



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 23 SETTEMBRE 2023 - NUMERO 18



POMODORO DA INDUSTRIA: CONFAGRICOLTURA PARMA VISITA RODOLFI MANSUETO SPA

Interessante visita allo stabilimento **Rodolfi Mansueto Spa** per una folta delegazione di **Confagricoltura Parma** ed **Anga Parma** in occasione del weekend di porte aperte della storica azienda di **Ozzano Taro**, fondata nel 1896.

La visita è stata l'occasione per vedere, da vicino, tutti i reparti produttivi seguendo ogni passaggio che il "nostro" pomodoro compie dal momento del conferimento in stabilimento sino alla sua lavorazione e trasformazione in prodotto finito accompagnati dal responsabile agronomico **Giovanni Minardi** e dal direttore di stabilimento **Fabio Bonvini**.

Poi, al termine della visita, l'incontro con il presi-

dente **Aldo Rodolfi** che ha tracciato un primo bilancio della campagna a metà settembre, incontrando il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi**, la presidente dei giovani imprenditori Anga **Alessia Bonati**, il direttore **Eugenio Zedda** e tutti i soci di Confagricoltura Parma presenti.

"Il bilancio, al momento, è abbastanza positivo – ha spiegato Rodolfi – soprattutto se consideriamo le premesse della primavera. Ad aprile e maggio, i mesi più importanti per i trapianti, il tempo non è stato nostro alleato. Ci sono stati ritardi nei trapianti e, di conseguenza, nella maturazione. Da giugno in avanti la stagione è stata maggiormente favorevole, fatte salve alcune grandinate che hanno comunque danneggiato diversi campi. Poi dalla

partenza della campagna di trasformazione, il 24 luglio, gli stabilimenti hanno lavorato quasi sempre a pieno regime".

In evoluzione i mercati internazionali. "Stiamo affrontando un momento molto delicato – ha aggiunto Rodolfi –. Le produzioni sono in aumento a livello mondiale. Veniamo da due anni molto positivi per i prodotti italiani perché abbiamo avuto dei vantaggi competitivi determinati dalla scarsa produzione di competitori come California e Spagna. Quest'anno le previsioni sono di una produzione mondiale in aumento per cui ci sono buone prospettive, ma anche molta concorrenza soprattutto su prodotti come i concentrati di pomodoro".

Continua a pag. 2

IL CUOCO E IL CONTADINO... IN TOUR

Il progetto di Confagricoltura Parma e Pqr si estende ai "Musei del Cibo"

Cresce il progetto "Il Cuoco e il Contadino" – ideato un anno fa da Confagricoltura Parma e Parma Quality Restaurants ed ora esteso ai **Musei del Cibo di Parma** – per valorizzare la collaborazione tra produttori agricoli ed allevatori, da una parte, e ristoratori, dall'altra.

L'evoluzione del format "Il Cuoco e il Contadino...in tour", presentato a "Laboratorio Aperto" di Parma in occasione di "Settembre gastronomico", ha come obiettivo quello di favorire rapporti diretti e continuativi fra i piccoli agricoltori e allevatori, soci di Confagricoltura Parma, e gli chef della rete Pqr per stimolare una cucina sostenibile, stagionale e a filiera corta.

Continua a pag. 2





Alcuni momenti della visita della delegazione di Confagricoltura Parma alla Rodolfi.

Imprescindibile il legame con il settore primario: “Siamo nati agricoltori e lo siamo tuttora. Siamo molto legati al mondo agricolo”. Un legame confermato anche dal presidente di Confagricoltura Parma Gelfi: “La visita in azienda ci ha permesso di capire quanto sia importante il lavoro che segue la produzione agricola. Siamo fortemente impegnati in questa filiera affinché, dal campo al prodotto finale per il consumatore, tutte

le fasi siano controllate e portino ad un prodotto di alta qualità. Tutto questo a Parma, ed in generale nel bacino del Nord Italia, è possibile grazie ad una filiera coesa e strutturata che dialoga tutto l’anno, non solo nel momento della contrattazione per la definizione del prezzo, grazie anche a realtà importanti come le Op e l’Oì del Nord Italia”. **Nel Parmense sono circa 4mila gli ettari coltivati a pomodoro da industria** ogni anno su un totale

di circa 39mila a livello di bacino del Nord Italia, la metà della produzione nazionale. **Alla Rodolfi si trasformano 2.800.000 quintali di pomodoro ogni anno**, di cui 100.000 biologici, nei tre stabilimenti di Ozzano, Fontanini e Casteguello. La materia prima arriva dalle province di Parma, Piacenza e Mantova con una distanza media massima di 50 km dal campo allo stabilimento.

Un’alleanza che si intensifica e che dalla prossima primavera porterà agricoltori, allevatori e chef all’interno dei Musei del Cibo di Parma con otto appuntamenti domenicali (dal 24 marzo in avanti) rivolti al più ampio pubblico, dalle famiglie agli appassionati di buon cibo, attraverso l’organizzazione di tavole rotonde, laboratori per i più piccoli, visite guidate, degustazioni e show cooking. “La qualità del cibo – ha dichiarato **Roberto Gelfi, presidente di Confagricoltura Parma** – affonda le sue radici nella produzione primaria in campagna:

lo sanno bene gli chef quando cercano gli ingredienti per i loro piatti. Questo progetto valorizza i singoli attori, così come il più ampio territorio e i prodotti della sua terra, permettendo ai vari soggetti della filiera di stimolarsi a vicenda”. **Mario Marini, presidente dei Musei del Cibo**, ha poi sottolineato l’importanza dell’istituzione museale nella valorizzazione del nostro territorio: “Il concetto che vogliamo far passare è che i Musei del cibo sono dei luoghi aperti e non soltanto dei luoghi di conservazione, bensì spazi dove chiunque può venire a conoscere le eccellenze del territorio”. “Dobbiamo unire produttore e ristoratore – ha affermato lo chef **Enrico Bergonzi, presidente di Parma quality restaurants** – in modo tale che anche il ristoratore possa valorizzare la produzione locale mettendo in primo piano il nome del produttore. Ci sono tantissimi giovani produttori che si sono messi in gioco e con questa iniziativa offriamo loro la possibilità di fare sistema”. Durante la presentazione si è svolto anche uno show cooking realizzato dallo chef **Francesco Ambrosini** del ristorante “**Stendhal da Francesco**”. Ambrosini ha preparato un risotto con lumache, erbe aromatiche e zafferano, cucinato con i prodotti del contadino **Marco Mori** del **Podere Maric**.



Lo chef Francesco Ambrosini ed il produttore Marco Mori.

IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

“Il Cuoco e il Contadino...in tour” partirà con un’anticipazione venerdì 8 dicembre con “**Il Cuoco il Contadino...sapori di Natale**” sotto i Portici del Grano, in piazza Garibaldi, nel cuore di Parma in occasione dell’accensione dell’albero di Natale. Sarà allestito un mercato con le eccellenze dei produttori di Confagricoltura Parma nell’ambito del quale saranno proposti alcuni show cooking di Parma Quality Restaurants a tema natalizio, offrendo così ai cittadini e ai turisti la possibilità di conoscere i nostri produttori e fare acquisti di qualità, oltre a carpire i segreti dei piatti della tradizione direttamente dagli chef. Il calendario de “Il Cuoco e il Contadino...in tour” partirà poi il 24 marzo al Museo del Pomodoro e Museo della Pasta di Collecchio e proseguirà il 14 aprile al Museo del Parmigiano di Soragna; il 26 maggio al Museo del Prosciutto di Langhirano quindi a giugno al Museo del Culatello di Polesine Parmense; a settembre al Museo del Vino di Sala Baganza; ad ottobre al Museo del Fungo di Borgotaro; a novembre al Museo del Tartufo di Calestano (nuova apertura). Una tappa sarà anche al Museo del Salame di Felino in occasione della sua apertura.

MERCATO AGRICOLO IN PIAZZALE BARBIERI A PARMA

Dal 10 ottobre a maggio: ci sono posti disponibili



Il Comune di Parma attiverà un nuovo mercato agricolo in piazzale Barbieri da martedì 10 ottobre sino a fine maggio.

Il mercato si svolgerà tutte le settimane nella giornata di martedì.

Al momento sono disponibili altri stalli per ulteriori banchi oltre a quelli che hanno già aderito.

Tutti coloro che sono interessati a partecipare al nuovo mercato possono rivolgersi agli uffici di zona oppure alla sede centrale di:

Confagricoltura Parma contattando la segreteria: tel. 0521 954066 oppure parma@confagricoltura.it.



**PRONTA
CONSEGNA**

PROMOZIONE

valida fino al 30/09/2023 salvo esaurimento scorte

Trattori a STOCK



FINANZIAMENTO 3 anni

Tasso 0%

per maggiori informazioni contatta
il Tuo agente di zona

www.consorzioagrarioparma.it



CONSIGLIO DIRETTIVO DEL SINDACATO PROVINCIALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

**MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE - ORE 11
PRESSO SEDE UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI - VIA MAGANI 6, PARMA**

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria è convocato per mercoledì 11 ottobre alle 11 nella sede dell'Unione Provinciale Agricoltori di via Magani n. 6 a Parma.

Sarà dibattuto il seguente ordine del giorno:

1. lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. comunicazioni del Presidente;
3. delega al dott. Roberto Iotti per l'assistenza dei concedenti nella stipula dei contratti ex art. 45 legge 203/82;
4. tendenze delle affittanze agrarie in provincia di Parma (a cura geom. Giuseppe Iamiglio - Idsc);
5. cenni sul bando agrivoltaico (a cura p.a. Marialaura Zileri - Upa Parma);
6. progetto di rinaturazione dell'area del fiume Po;
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente, avv. Giovanni Bertora



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

NADIA ADORNI
in GUASTI

madre di Andrea,
dipendente dell'Ufficio fiscale
di Confagricoltura Parma.
Ad Andrea e a tutti i famigliari
le più sentite condoglianze
di presidente, direttore,
dipendenti, collaboratori e soci
di Confagricoltura Parma.



DI SIMONE COLLA

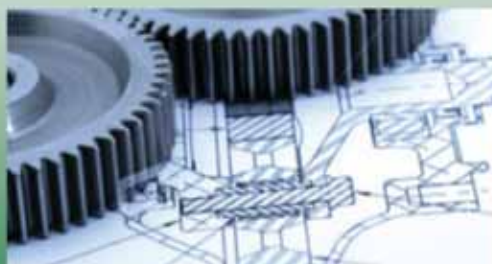
Riparazione e vendita macchine agricole Trapiantatrici e macchine raccolta pomodori Vendita ricambi

Assistenza Diretta su Campo
Disponiamo di un'attrezzata officina interna con tecnici
specializzati, costantemente aggiornati.

Raccordature Tubi Idraulici
Effettuiamo su richiesta raccordature tubi idraulici.

Riparazioni Oleodinamiche
Officina dotata delle necessarie attrezzature per offrire
la più accurata assistenza alle macchine.

Disponibilità Ricambi o Magazzino
Ampio magazzino ricambi con disponibilità immediata



**TRAPIANTATRICE
PER POMODORI**

Strada Bassa Nuova, 167 - 43123 MALANDRIANO (Parma) - Tel. 335 7017794 - info@esseciparma.com - simone.colla.esseci@gmail.com - www.esseciparma.com

BANDO AMMODERNAMENTO MACCHINE PNRR

Regione Emilia-Romagna

Confagricoltura Parma segnala che in data 8 agosto 2023, è stato adottato il decreto Masaf n. prot. 413219 (in corso di registrazione presso gli organi di controllo) che reca la disciplina e le indicazioni per le Regioni e le Province autonome per la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ai 400 milioni di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" PNRR.

Il decreto definisce:

- le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 400 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione";
- i ruoli, i rapporti e gli impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR;
- gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi, con la disciplina europea degli aiuti di Stato.

In particolare con:

- la misura meccanizzazione PNRR si andranno a finanziare proposte progettuali la cui spesa **massima ammissibile varia da 35.000 a 70.000 euro a seconda del tipo di intervento.**

L'attuazione della misura prevede il coinvolgimento:

- del Masaf (definizione dei criteri generali di selezione degli interventi, regole per il monitoraggio e rendicontazione della spesa, attivazione dei circuiti finanziari, disciplina del regime di riduzioni e sanzioni);
- delle **Regioni e Province autonome** (definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS; effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite);
- degli Organismi Pagatori (esecuzione e contabilizzazione del pagamento compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati).

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 400 milioni di euro, ripartita tra le Regioni e Province autonome.

Il sostegno pubblico sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale, la cui aliquota applicabile, **sarà definita dalle Regioni e Province autonome**, in conformità e nel rispetto dei massimali consentiti dalla normativa, e **non potrà superare:**

- a) il 65 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili;
- b) l'80 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori.

Le aliquote del contributo per la Regione Emilia Romagna non sono ancora fissate.

I progetti ammissibili riguardano l'ammodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola.

Sono considerati ammissibili, in conformità alle previsioni del PNRR, le



CRONOPROGRAMMA REGIONALE

CRONOPROGRAMMA REGIONALE	
Entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione dei bandi regionali
Entro il 31 marzo 2024	Termine di acquisizione delle domande di sostegno
Entro il 31 maggio 2024	Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa. La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e il relativo link dovrà essere comunicato al MASAF
Entro il 15 giugno 2024	Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II
Entro il 30 giugno 2024	Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II
Entro il 31 dicembre 2024	Erogazione del contributo in favore di almeno il 70% dei beneficiari (M2C1-7 target UE)
Entro il 31 dicembre 2025	Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari
Entro il 30 giugno 2026	Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE)

Cornini
dal 1930

**PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI**



**CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP**



AdBlue





seguenti spese:

a) supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione (spesa massima ammissibile 35.000 €).

b) sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia (la domanda dovrà identificare in maniera univoca il veicolo fuoristrada sostituito); (spesa massima ammissibile 70.000 €).

c) supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque (spesa massima ammissibile 35.000 €).

Per maggior comprensione un elenco è fornito nella tabella a fianco con i relativi requisiti, le soluzioni rientranti nella voce "macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione" sono molte: dai sistemi di supporto come sensori e Automated Guided Vehicles (AGV), alle attrezzature per ridurre l'utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti, fino ai sistemi dedicati al settore zootecnico caratterizzati da un elevato livello tecnologico e di automazione.

In aggiunta il decreto sottolinea che "qualora queste macchine siano dotate di motore, deve essere elettrico o a biometano".

Mentre, per la sostituzione dei veicoli fuoristrada sarà finanziato solo l'acquisto di **trattori** dotati di motore elettrico o a biometano e per l'innovazione di irrigazione e gestione delle acque, saranno supportati investimenti in beni materiali e immateriali (software), finalizzati alla gestione intelligente delle pratiche irrigue attraverso remote e proximal sensing. I beneficiari del presente aiuto sono le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.

I soggetti beneficiari alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti alla competente CCIAA ed essere titolari di Partita IVA;
- avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;

CATEGORIA	DESCRIZIONE	REQUISITI (alternativi)
Macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione	<i>Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> o presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller; o presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali; o presenza di un sistema di guida automatica o semi; o presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; o presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o di guida parallela.
	<i>Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente</i>	
	<i>Macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale); macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> o presenza di un sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita; o sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.
Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia	<i>Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013</i>	(Tutti obbligatori) <ul style="list-style-type: none"> o siano dotati di motore elettrico o a biometano; o siano destinati ad attività agricole o zootecniche; o deve sostituire un veicolo più inquinante.
Innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque	<i>Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing e/o proximal sensing per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui.</i>	

• le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni non devono essere imprese in difficoltà ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

• essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea(Codice dei contratti - d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36);

• nel caso di investimenti di cui alla lettera b), impegnarsi a sostituire altro veicolo di proprietà del medesimo soggetto beneficiario.

Gli aiuti di cui all'articolo 7 in favore delle aziende agricole, possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013.

Sono escluse dagli aiuti di cui al presente decreto:

- a) le grandi imprese;
- b) le imprese destinatarie di ordini di

recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

c) le imprese in difficoltà, di cui all'articolo 2, punto (59) del Regolamento (UE) 2022/2472.

L'investimento in Leasing non è ammesso.

Nell'individuazione dei criteri di selezione delle domande di finanziamento, le Regioni e Province autonome tengono conto in via prioritaria della necessità di finanziare i progetti riguardanti l'efficiente distribuzione dell'acqua e possono attribuire una premialità sulla base di uno o più dei seguenti ulteriori principi:

- a) riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari;
- b) miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda;
- c) riduzione della perdita di nutrienti, mantenimento e recupero della ferti-

lità dei suoli;

d) riduzione dell'uso dei fertilizzanti;

e) dimostrazione dell'adesione al sistema biologico e altre certificazioni di qualità (es. SQNPI);

f) possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche;

g) nessun consumo di suolo;

h) benessere animale e riduzione delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento;

i) risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue;

j) salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili;

k) conservazione della biodiversità e tutela degli ecosistemi;

l) mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Vista la complessità e importanza dell'argomento si prega di prendere contatti con gli uffici di zona o l'ufficio tecnico della sede centrale tel. 0521-954050.



CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

L'INNOVAZIONE IN CAMPAGNA DAL 1928

Landini KRONE ma/ag MASCHIO
GASPRADO ERMO MCCORMICK JCB

CONTATTACI
TEL. 0521.993241
filippo@marvasi.it






CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE
VALIDA FINO AL
30/09/2023

I DUBBI SULLA RINATURAZIONE DEL PO

Confagricoltura scrive ai ministeri

Confagricoltura ha inviato ai ministeri competenti una nota che evidenzia le criticità rispetto al progetto di **Rinaturazione del Po** approvato e finanziato dal Pnrr con **357 milioni di euro** (tema presentato ed analizzato già a pagina 4 del precedente Gazzettino Agricolo, il numero 17 del 2023).

Come Confagricoltura Parma ci siamo accreditati a partecipare alla Conferenza dei servizi per monitorare l'evoluzione del progetto e proporre soluzioni alternative alle evidenti criticità. Proprio durante la Conferenza dei servizi, convocata da Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, le associazioni territoriali della Confederazione direttamente coinvolte nel progetto e l'Associazione pioppicoltori italiani hanno evidenziato e ribadito le ricadute negative del progetto sull'agricoltura dal punto di vista economico e ambientale.

I punti critici riguardano la mancanza di comunicazione, soprattutto verso le categorie economiche, i tempi strettissimi di interlocuzione attivati da fine agosto, totalmente incompatibili con la portata del progetto e la mancanza di attente valutazioni di impatto ambientale e paesaggistico, determinanti per gli interventi previsti. "Il risultato – evidenzia Confagricoltura – è un **testo blindato, che, non lasciando alcuna flessibilità alle parti coinvolte, penalizzerà interi settori della nostra economia, con conseguenti rischi per l'occupazione e gli investimenti**".



"Il progetto coinvolge quattro regioni (**Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto**), caratterizzate da un'economia agricola di eccellenza – aggiunge Confagricoltura – e avrebbe pertanto richiesto un coinvolgimento costante con i territori e le rappresentanze imprenditoriali per condividere soluzioni relative a interventi idraulico-morfologici, forestali e di rinaturalizzazione. Siamo convinti che limitare colture strategiche, come quella del pioppo, nelle aree indicate dal Programma di azione, non porterà vantaggi né sul piano della rinaturazione, né in caso di piene e alluvioni. Al contrario, c'è il rischio, se gli interventi non saranno ritagliati sulle esigenze dei singoli territori,

di avere più insicurezza in caso di alluvioni senza, peraltro, combattere la siccità, ma sicuramente compromettendo colture ad oggi non toccate dal rischio esondazioni".

Le proposte di Confagricoltura si articolano in una profonda revisione del progetto, destinando i fondi a una più efficace gestione e regimazione del fiume stesso che possa consentire la convivenza tra ambiente e attività agricola; nella sospensione di tutte le procedure di esproprio e di ritiro di concessioni. Si chiede inoltre una valutazione ambientale e paesaggistica dell'intero progetto e dei singoli interventi e un ripensamento radicale degli interventi proposti, individuando un modello condiviso e virtuoso per la coltivazione del pioppo in aree golenali.

Fabio Boccalari, presidente dell'Associazione pioppicoltori italiani, evidenzia che, così come attualmente è scritto il progetto, il comparto rischia di perdere oltre il 15% della superficie oggi coltivata in Italia: "Parliamo di 7.000 ettari che non potranno più ospitare pioppi – afferma – con conseguenze pesanti sull'intero settore, un'eccellenza dell'Italia agricola e industriale ampiamente riconosciuta anche a livello internazionale. Produrre legno, inoltre, significa sottrarre all'atmosfera parte del carbonio corresponsabile dell'effetto serra, sotto forma di anidride carbonica, stoccandolo in prodotti e manufatti. Mantenere la produzione italiana significa poi non aumentare le importazioni, evitando emissioni di CO2 determinate dai necessari trasporti". "Occorre affermare con determinazione che i pioppi sono boschi dal Piemonte fino alla foce del Po – aggiunge il presidente della FNP Risorse boschive di Confagricoltura, Enrico Allasia – e sono l'unico polmone verde della Pianura Padana: i pioppi, a partire da quelli con certificazione forestale sostenibile, devono essere considerati parte integrante del progetto".

PARMIGIANO, PALIO DEI CASEIFICI

Secondo posto per il caseificio Araldi al Monte Food Festival

Prestigioso secondo posto per il **caseificio Araldi di Noceto**, legato all'attività dell'azienda agricola **Araldi Pietro e Luigi di Madregolo** di Collecchio, al "Palio dei caseifici" che si è tenuto nell'ambito del "Monte Food Festival", la nuova versione della "Festa del Parmigiano" di Montechiarugolo.

Il caseificio Araldi ha ottenuto il secondo posto nella classifica provinciale di Parma alle spalle del caseificio Martinelli Romeo di Noceto e davanti al caseificio Pietro Giovanni Lelli di Montechiarugolo.

La valutazione è stata a cura di una giuria di esperti, composta dagli **Assaggiatori del Parmigiano Reggiano**, che ha valutato vari parametri quali



colore, aroma e gusto. I tre caseifici premiati accedono ora alla finale con la possibilità di essere protagonisti nella fase conclusiva del palio che si terrà all'ambasciata italiana a Parigi nel gennaio 2024.



CONVENZIONE CONFAGRICOLTURA-STELLANTIS

Sul sito le offerte di settembre

Disponibile sul sito di Confagricoltura Parma (www.confagricoltura.org/parma) la documentazione con la quale vengono presentate le proposte vantaggiose per i nostri soci relative alla convenzione tra Confagricoltura e Stellantis per l'acquisto di diverse tipologie di veicoli con sconti sino al 25%.

I marchi interessati sono quelli del gruppo Stellantis: Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional, Peugeot, Citroën, Ds automobiles e Opel.

La documentazione, relativa alle offerte proposte per il mese di settembre, può essere scaricata dalla sezione "notizie" del sito di Confagricoltura Parma.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 01/09/2023 AL 14/09/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
		LANGHIRANO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,60		FIDENZA mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,75
	Tutta la produzione PES. 4m 30/09 PAG. 4m 30/09		Tutta la produzione PES. 2m 20/09 PAG. 2m 20/09 2m 20/10 2m 20/10	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	71 98,6%	67 93,1%	1 1,4%	139 64,4%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

BANDO FONDO INNOVAZIONE PNRR (ISMEA)

Confagricoltura Parma segnala che il 26 luglio 2023 è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Stato Regioni sullo schema di decreto del ministero

dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze, sui "Criteri e modalità di

attuazione del Fondo per l'Innovazione in Agricoltura", previsto dalla Legge di Bilancio 2023 con una dotazione finanziaria di 225 milioni di

euro nel periodo 2023-2025. Il dm, firmato dal ministro Francesco Lollobrigida, è stato trasmesso al ministero dell'Economia.

Stando a quanto riportato nel documento, possono godere di questi benefici le Pmi con la qualifica di impresa agricola, ittica e agromeccanica, che risultino attive da almeno 2 anni. Queste devono effettuare un investimento non inferiore ai 70mila euro (10mila per il settore ittico) ma non superiore a 500mila euro.

Tralasciando il comparto della pesca, i beni agevolabili devono essere caratterizzati da un elevato livello tecnologico o di automazione e rientrare in una di queste categorie (un elenco è fornito nella tabella a fianco con i relativi requisiti specifici):

1. macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura;
2. veicoli con motorizzazione elettrica non stradali per agricoltura e zootecnia;
3. macchine ed attrezzature per la zootecnia;
4. trattrici agricole con motorizzazione Stage V.

Per la concessione delle agevolazioni sono destinati 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 con una quota destinata alle imprese ubicate nei territori colpiti dall'alluvione del maggio 2023 suddivisa come di seguito: 10 milioni di euro per l'anno 2023, 30 milioni di euro per l'anno 2024 e 35 milioni di euro per l'anno 2025.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	REQUISITI (alternativi)
Macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura	macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti.	<ul style="list-style-type: none"> o presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller; o presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita o presenza di un sistema di guida automatica o semi; o presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; o presenza di soluzioni per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o di guida parallela; o presenza di un sistema di gestione intelligente dell'irrigazione.
Macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia	Tutte le macchine rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2016/1628 (Prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante per i motori a combustione interna)	<ul style="list-style-type: none"> o motorizzazione elettrica (cosiddette "macchine a zero emissioni") e destinazione ad attività agricole o zootecniche.
Macchine per la zootecnia	macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti; sistemi di monitoraggio per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo.	<ul style="list-style-type: none"> o presenza di un sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita; o sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.
Trattrici agricole	Trattori che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 167/2013, con motorizzazione Stage V.	<ul style="list-style-type: none"> o presenza di un sistema ISOBUS o equivalente, per garantire la necessaria interoperabilità con le attrezzature portate; o presenza di un sistema di guida automatica o semiautomatica basata su GPS; o presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	Percentuale massima di contributo
fino a 100.000	75%
da 100.001 a 200.000	65%
da 200.001 a 300.000	55%
da 300.001 a 500.000	45%



Ad ISMEA sono demandate le attività di istruttoria, concessione, erogazione, monitoraggio e controllo relative agli interventi di cui al presente decreto, trasferendosi, a tal fine la corrispondente dotazione annuale.

Gli interventi sono attuati con una procedura a sportello, previa pubblicazione di un avviso relativo all'apertura del portale dedicato alla ricezione delle domande e contenente le istruzioni operative. La domanda

di accesso alle agevolazioni dovrà essere presentata, utilizzando la modulistica messa a disposizione da ISMEA sul portale dedicato.

Le domande di accesso alle agevolazioni saranno esaminate da ISMEA secondo l'ordine cronologico di presentazione e dovranno indicare il nome e le dimensioni dell'impresa, la sua localizzazione e l'elenco dei beni agevolabili, con l'indicazione del relativo costo al netto dell'Iva.

Per gli investimenti in innovazione tecnologica è concesso un contributo a fondo perduto secondo lo schema sopra riportato. L'entità del contributo a fondo perduto è differente a seconda della natura dell'impresa beneficiaria e inversamente proporzionale alla spesa.

In nessun caso, la copertura fornita dal contributo e da un eventuale finanziamento bancario garantito Ismea, può superare il 95% dell'intero investimento.

Sempre in riferimento agli investimenti in innovazione tecnologica, le sole PMI Agricole e della Pesca possono fruire della garanzia di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102 (interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole), fino all'80% del valore nominale del finanziamento bancario. Per il rilascio delle predette garanzie, possono essere concessi contributi diretti all'abbattimento del costo delle commissioni di garanzia.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 15 SETTEMBRE 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	12,000 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	16,500 - 19,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2023 ..	15,000 - 16,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	13,000 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	17,500 - 20,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	5,500 - 6,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	397,00 - 407,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	374,00 - 379,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	337,00 - 342,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	320,00 - 325,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	293,00 - 298,00
- speciale (peso per hl 79).....	252,00 - 257,00
- fino (peso per hl 78/79).....	230,00 - 235,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	209,00 - 214,00
- mercantile (peso hl 73/74	189,00 - 204,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	204,00 - 208,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	158,00 - 163,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	182,00 - 185,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	190,00 - 192,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	200,00 - 202,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	566,00 - 586,00
- tipo 0	551,00 - 561,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	713,00 - 723,00
- tipo 0	698,00 - 708,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	147,00 - 148,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	107,00 - 108,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,05
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,050 - 13,700
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,200 - 13,000
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,450 - 12,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,750 - 11,400
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,150 - 10,550
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	9,850 - 10,100

RILEVAZIONI DEL 15 SETTEMBRE 2023

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,84
- da kg 12 e oltre	5,14
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,63
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,12
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,55
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,85
- trito 85/15	5,15
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,77
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,86
- gola intera con cotenna e magro.....	3,25
- lardo fresco 3 cm	3,70
- lardo fresco 4 cm	4,50
- lardello con cotenna da lavorazione	1,75
- grasso da fusione	3,60
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,70
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	14,43

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	70,43
- lattinzoli di 15 kg.....	6,164
- lattinzoli di 25 kg.....	4,718
- lattinzoli di 30 kg.....	4,279
- lattinzoli di 40 kg.....	3,656
- magroni di 50 kg.....	3,320
- magroni di 65 kg.....	2,855
- magroni di 80 kg.....	2,595
- magroni di 100 kg.....	2,343

suini da macello:

- da 90 a 115 kg.....	1,968
- da 115 a 130 kg.....	1,983
- da 130 a 144 kg.....	1,998
- da 144 a 152 kg.....	2,028
- da 152 a 160 kg.....	2,058
- da 160 a 176 kg.....	2,118
- da 176 a 180 kg.....	2,048
- oltre 180 kg	2,018

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo.....	1,065
---------------------------------------	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,865
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,306
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,288
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,268
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,252

RILEVAZIONI DEL 15 SETTEMBRE 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,350 - 3,450
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,200 - 3,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,350 - 3,450
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	2,850 - 2,950
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	2,700 - 2,800
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,250 - 2,350
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,350 - 2,450
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,450 - 2,550
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,630 - 2,760
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	3,290 - 3,390
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,010 - 2,140
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3).....	1,670 - 1,900
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600.....	3,770 - 3,870
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650.....	3,700 - 3,780
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,640 - 3,690
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,410 - 3,450
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,310 - 3,380
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,310 - 3,380

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,790 - 1,950
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,740 - 2,920
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470.....	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530.....	3,610 - 3,660
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,530 - 3,630
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,320 - 3,420

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	620 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.250 - 1.350
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.450 - 1.550
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.750 - 1.800
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.220 - 1.270

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	620 - 820
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.350 - 1.450
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.550 - 1.650
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.000 - 2.050
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.220 - 1.270

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,300 - 3,500
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,300 - 3,500

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: parma@confagricoltura.it

www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	

 **GAZZETTINO AGRICOLO**
Confagricoltura Parma
www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.